

Prot. N. 1055/2026 del 27/10/2026

Avviso ad evidenza pubblica di Manifestazione di Interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) interessati alla coprogettazione per la definizione, lo sviluppo e la realizzazione di interventi territoriali, a supporto dei Progetti di Vita e/o dei Progetti Individualizzati delle persone fragili residenti nel territorio dell'Ambito di Cinisello Balsamo ai sensi dell'artt. 55 e 56 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. Mm.

CIG BD8B09C3AD

Premesso che

- l'Azienda Speciale Consortile Insieme per il Sociale svolge le funzioni di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Cinisello Balsamo e assicura, attraverso l'Ufficio di Piano, le attività di programmazione, coordinamento, attuazione e monitoraggio degli interventi e dei servizi ricompresi nel Piano di Zona.
- tra le finalità istituzionali dell'Azienda Speciale Consortile Insieme per il Sociale rientrano la promozione dell'integrazione tra soggetti pubblici e privati, la valorizzazione delle risorse della comunità locale e lo sviluppo di reti territoriali a supporto delle persone e delle famiglie in situazione di fragilità.
- L'Azienda Speciale Consortile Insieme per il Sociale, al fine di garantire una maggiore efficacia e un più ampio impatto nella realizzazione degli interventi previsti dal Piano di Zona, si avvale della collaborazione degli altri Ambiti Territoriali Sociali, favorendo il coordinamento e l'integrazione delle attività di interesse comune. In particolare, le azioni progettuali afferenti alla "Misura Sollievo" Dgr XXII/5627 del 19/01/2026 (ID Domanda 8250224) saranno programmate e realizzate in collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di Sesto San Giovanni, come meglio descritto all'art. 6 del presente Avviso.

Rilevato che

- i Progetti di Vita e i Progetti Individualizzati rappresentano uno strumento fondamentale per garantire percorsi personalizzati di inclusione, autonomia e sostegno alle persone fragili, attraverso l'attivazione coordinata delle risorse presenti nel territorio;
- la complessità e la multidimensionalità dei bisogni delle persone fragili richiedono il coinvolgimento e la collaborazione stabile di una pluralità di soggetti pubblici e del Terzo Settore, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e finalità;
- il Piano Sociale di Zona 2025-2027 dell'Ambito di Cinisello Balsamo individua nella costruzione di reti collaborative territoriali, nella partecipazione degli attori locali e nella

1

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

valorizzazione delle risorse della comunità elementi strategici per lo sviluppo del sistema di welfare territoriale;

Dato atto che

- il D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e il Decreto Ministeriale n. 72/2021 promuovono forme di amministrazione condivisa e di collaborazione tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore (ETS) nella programmazione e realizzazione degli interventi di interesse generale;
 - l'Azienda Speciale Consortile Insieme per il Sociale ritiene opportuno promuovere l'avvio di un Tavolo di Coprogettazione finalizzato alla definizione, lo sviluppo e la realizzazione di interventi territoriali rivolti alle persone fragili residenti nell'Ambito.
 - Ad esito del procedimento di coprogettazione, i soggetti selezionati costituiranno il partenariato territoriale per l'attuazione degli interventi e delle attività oggetto della convenzione, secondo ruoli, responsabilità, impegni e modalità operative definiti nell'ambito del Tavolo di coprogettazione.
 - A seguito della sottoscrizione della convenzione, il Tavolo di Coprogettazione prenderà la forma di un **Tavolo Permanente di confronto, coordinamento e sviluppo territoriale** (di seguito denominato Tavolo Permanente), che si configurerà come luogo stabile di partecipazione, dialogo e collaborazione tra soggetti pubblici ed Enti del Terzo Settore partner, individuati mediante il presente Avviso di Manifestazione di Interesse, quale strumento di raccordo, finalizzato alla condivisione di conoscenze, competenze, opportunità, risorse e progettualità in grado di favorire percorsi di inclusione, autonomia e partecipazione sociale delle persone fragili;
 - Il Tavolo Permanente si configura quale sistema aperto, dinamico ed evolutivo, orientato alla valorizzazione delle risorse presenti nella comunità e alla progressiva implementazione delle opportunità offerte alle persone beneficiarie.

Richiamati:

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, che sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale e favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (CRPD), ratificata dall'Italia con Legge 3 marzo 2009, n. 18, che promuove il pieno esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali delle persone con disabilità, nonché il loro diritto all'autodeterminazione, alla partecipazione e all'inclusione nella comunità;

- gli artt. 11 e 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- gli articoli 3, 7 e 13 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che riconoscono agli enti locali autonomia organizzativa e programmatica nell'esercizio delle proprie funzioni;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, «Codice del Terzo Settore», e in particolare gli artt. 55 e 56, che disciplinano gli istituti dell'amministrazione condivisa e i rapporti di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore per la programmazione, la coprogettazione e la realizzazione di interventi di interesse generale;
- la Legge 23 marzo 2023, n. 33, recante «Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane» e i relativi provvedimenti attuativi;
- il Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62, recante la definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, della valutazione multidimensionale e del Progetto di Vita individuale, personalizzato e partecipato;
- le indicazioni applicative e gli atti di indirizzo inerenti all'attuazione del Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62, con particolare riferimento alla valutazione multidimensionale, al Progetto di Vita individuale, personalizzato e partecipato, all'organizzazione delle Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), all'integrazione delle risorse territoriali e alla valorizzazione dei sostegni formali e informali della comunità;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, recante le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli istituti previsti dal Titolo VII del D.lgs. n. 117/2017;
- la Sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020, che ha riconosciuto il valore costituzionale dell'amministrazione condivisa e delle forme collaborative tra Pubblica Amministrazione e soggetti della società civile;
- la Legge Regionale Lombardia 12 marzo 2008, n. 3, «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale»;
- la Legge Regionale Lombardia 11 giugno 2026, n. 13, «Testo unico degli interventi regionali per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere, la tutela delle persone con disabilità e in condizione di fragilità, nonché per le attività di assistenza e cura», e successive modificazioni e integrazioni;
- la Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 5587 del 30 dicembre 2025 che approva il PAR 2026-2028;

- gli obiettivi e le priorità di intervento previsti dal Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale di Cinisello Balsamo 2025-2027;
- il Documento di Programmazione Triennale 2025-2027 approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale.

Considerato che

- il presente Avviso di Manifestazione di Interesse è finalizzato all'individuazione di soggetti disponibili a collaborare con l'Ambito territoriale di Cinisello Balsamo nella:
 - costituzione di un Tavolo Permanente, all'interno del quale i differenti soggetti pubblici e del Terzo Settore lavoreranno per la creazione di un ecosistema che favorisca il benessere, l'autonomia, l'inclusione sociale e la partecipazione attiva e la qualità della vita delle persone fragili;
 - definizione, sperimentazione, sviluppo di opportunità per le persone fragili e realizzazione di interventi, attività che concorrono all'attuazione dei Progetti di Vita e/o dei Progetti Individualizzati;
- la realizzazione dei Progetti di Vita e/o dei Progetti Individualizzati delle persone fragili richiede l'attivazione integrata delle risorse formali e informali della comunità locale, attraverso il coinvolgimento di una pluralità di soggetti in grado di offrire opportunità, attività, interventi e contesti inclusivi coerenti con i bisogni, le aspirazioni e gli obiettivi delle persone;
- il territorio esprime un articolato patrimonio di risorse, competenze, esperienze, servizi sviluppati da soggetti pubblici e da Enti del Terzo Settore la cui valorizzazione può contribuire significativamente al benessere, all'autonomia, all'inclusione sociale e alla partecipazione attiva delle persone fragili;
- per la natura degli interventi e delle attività oggetto del presente Avviso di Manifestazione di Interesse, l'istituto della coprogettazione e la successiva costituzione di un Tavolo Permanente rappresentano lo strumento più idoneo per aggregare competenze, risorse, capacità progettuali e conoscenze dei bisogni, favorendo la costruzione di risposte personalizzate e la valorizzazione delle opportunità presenti nella comunità locale;
- l'Ambito territoriale intende sviluppare interventi innovativi e sperimentali a favore delle persone fragili, contribuendo al rafforzamento del sistema territoriale integrato degli interventi e delle risposte sociali, socioassistenziali e sociosanitarie;
- l'individuazione e il coinvolgimento dei soggetti aderenti avverranno nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pubblicità, equità, parità di trattamento e valorizzazione delle risorse territoriali disponibili.

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO AD EVIDENZA PUBBLICA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso disciplina una procedura di Manifestazione di Interesse finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti di cui all'art. 10, interessati alla coprogettazione per la definizione, sperimentazione, sviluppo di opportunità e realizzazione di interventi, attività che concorrono all'attuazione nei Progetti di Vita e/o nei Progetti Individualizzati per le persone fragili residenti nell'Ambito territoriale di Cinisello Balsamo.

Ai fini del presente Avviso, per **persone fragili** si intendono persone anziane e persone con disabilità, adulte e minori, che necessitano di interventi finalizzati al mantenimento o al miglioramento delle condizioni di benessere, autonomia, inclusione sociale, partecipazione alla vita di comunità e qualità della vita, nonché i relativi caregiver familiari, quali destinatari di misure di sostegno, accompagnamento, sollievo e supporto previste dalle specifiche linee di finanziamento, in coerenza con i principi della Legge n. 328/2000, della Legge Regionale Lombardia n. 3/2008, della Legge n.33/2023, del D.lgs. n. 62/2024 e degli strumenti di programmazione territoriale vigenti.

L'Avviso è finalizzato a valorizzare il patrimonio di competenze, risorse, servizi, attività ed esperienze presenti sul territorio, favorendo il coinvolgimento attivo dei diversi attori della comunità locale nella costruzione di risposte integrate ai bisogni delle persone fragili.

A tal fine, l'Ambito territoriale di Cinisello Balsamo intende promuovere la costituzione di un Tavolo Permanente, composto dai soggetti individuati mediante il presente Avviso di Manifestazione di Interesse e dai rappresentanti dell'Ambito, quale sede stabile di confronto, collaborazione e sviluppo territoriale finalizzata:

- alla condivisione e valorizzazione delle risorse territoriali disponibili;
- all'individuazione e sviluppo di opportunità per le persone fragili e realizzazione di interventi, attività che concorrono all'attuazione dei Progetti di Vita e/o dei Progetti Individualizzati;
- alla promozione di interventi innovativi e sperimentali a favore delle persone fragili;
- al rafforzamento dell'integrazione tra servizi, comunità locale e soggetti pubblici e del Terzo Settore operanti sul territorio;
- alla ricognizione e all'aggiornamento di un portafoglio delle attività sociali attivabili di cui all'art. 3, a supporto delle UVM e dei servizi coinvolti nella definizione dei Progetti di Vita e dei Progetti Individualizzati.

In attuazione degli artt. 55 e 56, comma 4, del D.lgs. 117/2017, il presente Avviso definisce: gli obiettivi generali e specifici dell'intervento (artt. 2 e 3); le caratteristiche essenziali dello stesso (artt.

3, 4, 7 e 8); la durata del partenariato (art. 5); le risorse messe a disposizione dall'Ambito territoriale (art. 6); i criteri e le modalità per l'individuazione degli enti partner (artt. 10 e 12).

ART. 2 - OBIETTIVI DELL'AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il presente Avviso di Manifestazione di Interesse è finalizzato all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili a collaborare nella definizione, sperimentazione, sviluppo di opportunità per le persone fragili e realizzazione di interventi, attività che concorrono all'attuazione dei Progetti di Vita e/o dei Progetti Individualizzati.

In particolare, l'Avviso di Manifestazione di Interesse si propone di:

- valorizzare le risorse presenti nella comunità locale e le reti di prossimità;
- favorire la collaborazione tra i diversi attori del territorio nella costruzione di risposte integrate ai bisogni delle persone fragili;
- ampliare e diversificare le opportunità attivabili nell'ambito dei Progetti di Vita e/o dei Progetti Individualizzati;
- promuovere l'inclusione sociale, la partecipazione attiva e il benessere delle persone fragili;
- sostenere i percorsi di autonomia delle persone e delle loro famiglie con iniziative di supporto e sollievo dei caregiver;
- favorire lo sviluppo di interventi innovativi e sperimentali, anche attraverso il confronto e la collaborazione tra soggetti pubblici e del Terzo Settore;
- rafforzare l'integrazione tra servizi, comunità locale e risorse territoriali.

ART. 3 - PORTFOLIO DI ATTIVITA' SOCIALI E ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il Portafoglio di Attività Sociali rappresenta il sistema integrato delle opportunità, degli interventi e delle attività promossi e coordinati dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale, nell'ambito delle funzioni di programmazione, governance e monitoraggio degli interventi territoriali. Tale sistema è definito e sviluppato attraverso il percorso di coprogettazione con i soggetti partner, che si impegnano alla realizzazione delle azioni concordate, in coerenza con gli obiettivi e le priorità individuati dal Tavolo Permanente, validati dal Tavolo Tecnico Dirigenti e approvati dall'Assemblea dei Sindaci.

Il portafoglio di attività sociali costituisce il catalogo dinamico e integrato di opportunità, interventi e attività per la realizzazione dei Progetti di Vita e/o dei Progetti Individualizzati. È alimentato dalle proposte dei soggetti aderenti e dagli esiti dei lavori del Tavolo di Coprogettazione ed è adottato dall'Ufficio di Piano, in coerenza con la destinazione delle risorse di cui all'art. 6. Il

portafoglio diventa lo strumento per l'individuazione del set di attività a supporto delle UVM e dei servizi coinvolti nella definizione dei Progetti di Vita e/o dei Progetti Individualizzati.

Il portafoglio delle attività sociali è aggiornato nel corso della vigenza della convenzione, al fine di rispondere ai bisogni emergenti del territorio e di valorizzare le risorse e le progettualità sviluppate dai soggetti partner. Le proposte di integrazione, modifica o aggiornamento sono esaminate dal Tavolo Permanente e approvate dall'Ambito territoriale secondo le modalità definite nella Convenzione.

ART. 4 – COMPOSIZIONE DEL PORTFOLIO DI ATTIVITA'

I soggetti aderenti, individuati mediante il presente Avviso, saranno chiamati ad attuare interventi e iniziative nell'ambito delle seguenti aree di attività che costituiranno il portfolio di cui all'art. 3, qui riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attività educative, formative e aggregative;
- attività sportive, ricreative, culturali e del tempo libero;
- percorsi di inclusione sociale e partecipazione alla vita di comunità;
- iniziative di cittadinanza attiva e volontariato;
- percorsi di accompagnamento all'autonomia e alla vita indipendente;
- attività finalizzate allo sviluppo delle competenze personali e relazionali;
- interventi a sostegno della socializzazione e del contrasto all'isolamento;
- iniziative a supporto dei caregiver familiari;
- esperienze di orientamento, formazione e inclusione lavorativa;
- attività connesse all'abitare, alla mobilità, all'accessibilità e alla permanenza nel proprio contesto di vita;
- interventi assistenziali e socioeducativi domiciliari finalizzati al sostegno della persona fragile e al sollievo del caregiver familiare;
- interventi di sollievo temporaneo, accoglienza residenziale e percorsi di accompagnamento all'abitare finalizzati a sostenere i caregiver familiari e a promuovere graduali percorsi di autonomia e distacco dal nucleo familiare;
- percorsi di formazione, aggiornamento e qualificazione per assistenti familiari;
- interventi di sollievo, affiancamento e sostituzione temporanea del caregiver familiare finalizzati a sostenere la permanenza della persona fragile nel proprio contesto di vita;
- interventi domiciliari, semiresidenziali e di prossimità finalizzati al mantenimento della persona fragile nel proprio contesto di vita;
- servizi di orientamento, accompagnamento e supporto per l'incontro tra domanda e offerta di assistenza familiare, nonché attività di informazione e supporto amministrativo, contrattuale e gestionale alle famiglie;

- progettualità innovative e sperimentali coerenti con le finalità del presente Avviso.

La tipologia delle attività potrà essere ulteriormente sviluppata e integrata tramite il confronto e la collaborazione tra l'Ambito territoriale e i soggetti aderenti al presente Avviso di Manifestazione di Interesse.

Qualora l'integrazione riguardi tipologie non riconducibili a quelle sopra indicate, si procede ai sensi dell'art. 12.

ART. 5 - DURATA DELLA CONVENZIONE

L'accordo di collaborazione, da formalizzarsi mediante apposita convenzione, decorrerà dalla data di sottoscrizione e resterà vigente fino al termine del triennio di programmazione del Piano di Zona 2025-2027.

L'Azienda Speciale Consortile Insieme per il Sociale si riserva la facoltà di disporre la prosecuzione del rapporto convenzionale per il successivo triennio 2028-2030, in coerenza con la programmazione del nuovo Piano di Zona e nel rispetto della normativa vigente e degli atti di programmazione che saranno adottati.

ART. 6 - RISORSE

6.1 Risorse disponibili

La presente Manifestazione di Interesse si inserisce nell'ambito delle attività e delle progettualità promosse dall'Ambito territoriale e si avvale delle risorse già assegnate e disponibili alla data di pubblicazione del presente Avviso, destinate alla realizzazione di interventi, Progetti Individualizzati e/o Progetti di Vita a favore delle persone fragili.

Le risorse inizialmente disponibili e utilizzabili nell'ambito della coprogettazione sono individuate nei seguenti programmi e misure:

- ❖ **Fondo per le Non Autosufficienze (FNA) Dgr N.6320/2026, DDS 9728/2026 e Dgr 3719/2024**, così declinato:
 - FNA-B2 – “Misura Servizi” a favore delle persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e delle persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale (già gravi). Interventi personalizzati di sostegno alla persona e alla famiglia finalizzati a favorire il benessere, la socializzazione e la partecipazione alla vita di comunità,

promuovendo l'autonomia, la valorizzazione delle risorse personali e il mantenimento o potenziamento delle capacità individuali.

Risorse disponibili annualità 2026/2027 e residui 2025:

- ◆ Persone con disabilità: 435.517,65 €

- ◆ Persone anziane: 649.291,34 €

➤ FNA-B1 – “Misura Servizi” a favore delle persone anziane non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale e delle persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo molto elevato (già gravissimi). Interventi personalizzati previsti dal Progetto Individuale predisposto dall'ASST, finalizzati a sostenere la persona e la famiglia, promuovendo il benessere, l'autonomia, la qualità della vita. e la piena valorizzazione delle potenzialità della persona.

Risorse disponibili annualità 2026/2027 e residui 2025:

- ◆ Persone con disabilità: 112.585,59 €

- ◆ Persone anziane: 809.720,41 €

❖ **Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) Dgr. N. 5176/2025 e Dgr. N. 6573/2026**

Risorse destinate dall'Assemblea dei Sindaci a integrazione della Misura Servizi per le persone con disabilità, finalizzate ad ampliare la platea dei beneficiari e a garantire l'accesso agli interventi sociali integrativi anche a coloro che non soddisfano integralmente i requisiti previsti dal FNA.

Risorse disponibili:

- ◆ a valere sul FNPS DGR 5176/2025: 87.691,66 €

- ◆ a valere sul FNPS DGR 6573/2026: 120.000,00 €

❖ **Fondo “Caregiver Familiare” - annualità 2024 Dgr. N. 5365/2025**

Interventi di supporto al caregiver familiare, in continuità con le finalità della Misura B2, finalizzati a garantire momenti di sollievo dall'attività di cura, il supporto nella gestione dei bisogni assistenziali e il rafforzamento delle competenze e delle risorse necessarie per l'assistenza alla persona.

- ◆ Risorse disponibili annualità 2024: 18.112,73 €

❖ **Misura Sollievo Dgr XXII/5627 del 19/01/2026 (ID Domanda: 8250224) – Azioni per il rafforzamento dei servizi sociali territoriali per la disabilità annualità 2026-2029 (PR FSE+ 2021-2027)**

Interventi finanziati con risorse del POR FSE+ finalizzati a promuovere opportunità di inclusione sociale, socializzazione e partecipazione nei contesti di vita ordinari, sostenendo al contempo le famiglie e i caregiver attraverso azioni di sollievo, supporto temporaneo nell'attività di cura e rafforzamento della rete di supporto familiare e territoriale. Gli interventi saranno realizzati dall'Ambito territoriale di Cinisello Balsamo, in qualità di capofila, in

partenariato con l'Ambito territoriale di Sesto San Giovanni (comuni di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese).

Con esclusivo riferimento alla Misura "Sollievo", gli enti già accreditati presso il Comune di Sesto San Giovanni nell'ambito del "Bando di accreditamento per l'erogazione di interventi socio-assistenziali ed educativi a favore di persone con disabilità e/o in condizione di non autosufficienza", nonché i soggetti attuatori dei progetti individuali a favore di persone disabili gravi prive del sostegno familiare "Dopo di noi" Legge n. 112/2016 approvati Determinazione dirigenziale n.760/2018 del 18/06/2018, possono presentare domanda di partecipazione al Tavolo di co-progettazione mediante procedura semplificata utilizzando l'All. 1bis - Domanda di partecipazione semplificata. In tali casi, l'accREDITAMENTO già conseguito è considerato attestazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale e di adeguata capacità organizzativa e qualitativa del soggetto erogatore. Resta fermo l'obbligo, per tutti i soggetti partecipanti, del possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del presente Avviso. L'adesione alla Misura "Sollievo" costituisce pertanto il presupposto per il coinvolgimento operativo nelle attività progettuali oggetto del presente Avviso.

Resta fermo che i soggetti già accreditati che intendano partecipare al Tavolo di co-progettazione anche per una o più delle ulteriori misure previste dall'Avviso dovranno presentare la candidatura secondo le modalità ordinarie previste dalla presente manifestazione di interesse, al pari di tutti gli altri soggetti partecipanti.

♦ Risorse disponibili triennio 2026-2029: 555.126,27 €

L'entità complessiva delle risorse potenzialmente destinabili alle attività oggetto del presente Avviso è stimata in **euro 2.788.845,65**. La programmazione e le modalità di utilizzo delle singole fonti di finanziamento saranno definite nell'ambito del percorso di coprogettazione, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni che disciplinano ciascuna misura, e recepite nella convenzione di collaborazione. Gli aspetti attuativi, organizzativi e gestionali relativi alle singole linee di intervento saranno successivamente disciplinati mediante appositi Piani Operativi approvati dall'Ambito Territoriale.

6.2 Risorse programmate

Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo, l'Ambito territoriale potrà destinare alle attività oggetto del presente Avviso ulteriori risorse derivanti da programmi, misure e finanziamenti regionali, nazionali, europei o di altra provenienza per i quali, alla data di pubblicazione dell'Avviso, non sia ancora intervenuta l'assegnazione definitiva.

A titolo esemplificativo, potranno concorrere al finanziamento delle attività:

10

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"

Sede legale e Sede operativa: Via Azalee, 14 – 20095 Cusano Milanino (MI)

Telefono: 02.66.42.97.27

e-mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

pec: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

C.F./P.IVA: 08030790961 – **REA:** MI-1998531

- ❖ nuove assegnazioni del Fondo per le Non Autosufficienze stimate sulla base delle precedenti assegnazioni per il triennio 2028-2030: € 1.068.000,00 annui;
- ❖ nuove assegnazioni del Fondo per l'Assistenza alle Persone con Disabilità Grave Prive del Sostegno Familiare ("Dopo di Noi") stimate sulla base delle precedenti assegnazioni: 300.000€ annui;
- ❖ nuove assegnazioni Programmi per la Vita Indipendente (PRO.VI.): € 65.000 annui;
- ❖ nuove assegnazioni del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS): € 120.000,00 annui;
- ❖ assegnazioni del Fondo per l'implementazione dei progetti di vita ex art. 31 del D.lgs. 62/2024, finalizzate a sostenere la realizzazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato della persona con disabilità mediante il finanziamento di interventi, prestazioni, servizi e sostegni ulteriori rispetto a quelli già garantiti dal sistema ordinario. Le risorse del Fondo hanno carattere integrativo e aggiuntivo e sono destinate, in particolare, ai cosiddetti interventi atipici, ossia misure che non rientrano nei livelli essenziali delle prestazioni né nell'offerta ordinaria dei servizi territoriali e che risultano necessarie per il perseguimento degli obiettivi individuati nel progetto di vita della persona: € 50.000 annui;
- ❖ Assegnazioni del Piano Operativo Regional Autismo 2024-2028 per il consolidamento di una rete integrata e interdisciplinare, che faciliti l'individuazione precoce delle persone a rischio, supporti i percorsi di diagnosi differenziale ed il riconoscimento delle eventuali comorbidità e patologie associate, garantisca in modo sostenibile la cura, l'abilitazione e riabilitazione della persona, in base a priorità specifiche e intensità differenziate per fasce d'età e profili di funzionamento: € 45.000 annui.

Le risorse indicate nel presente articolo, aventi carattere previsionale, costituiscono esclusivamente una stima effettuata sulla base delle assegnazioni registrate nelle annualità precedenti e non determinano alcun obbligo di finanziamento in capo all'Ambito Territoriale. L'effettiva attivazione delle relative linee di intervento è subordinata all'assegnazione delle risorse da parte degli enti finanziatori, alla loro effettiva disponibilità e alla verifica della compatibilità con le finalità e le condizioni previste dalle rispettive disposizioni normative. In caso di nuove assegnazioni, l'Ambito Territoriale potrà integrare il budget disponibile e procedere all'attivazione di ulteriori interventi, all'ampliamento delle attività previste o all'assegnazione di ulteriori risorse ai soggetti aderenti, secondo le modalità definite nell'ambito della coprogettazione e della convenzione.

6.3 Integrazione mediante risorse sopravvenute

Nel corso della vigenza della convenzione, qualora intervengano ulteriori finanziamenti, contributi, misure o risorse non previsti al momento della pubblicazione del presente Avviso, ma

coerenti con le finalità, gli obiettivi e le aree di intervento del partenariato territoriale, l'Ambito potrà disporre l'integrazione nell'ambito delle attività oggetto della coprogettazione.

L'inserimento delle nuove risorse avverrà mediante:

- apposito provvedimento dell'Ambito territoriale;
- aggiornamento del piano delle attività e del quadro economico;
- sottoscrizione di specifico atto integrativo (addendum) alla convenzione, qualora le nuove risorse comportino modifiche sostanziali agli interventi, alle attività, agli impegni dei partner o all'assetto finanziario del partenariato.

Le risorse sopravvenute saranno destinate, nel rispetto delle finalità previste dalle relative fonti di finanziamento e secondo criteri di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, dall'Ufficio di Piano ai sensi dell'art. 7.

Considerato che ciascuna fonte di finanziamento è disciplinata da specifiche disposizioni normative che ne definiscono finalità, destinatari, requisiti di accesso, modalità di utilizzo delle risorse, adempimenti procedurali e obblighi di rendicontazione, l'Ambito territoriale garantisce ai soggetti partner la tempestiva trasmissione delle informazioni necessarie alla corretta attuazione degli interventi. A tal fine, per ciascuna misura sarà predisposto e condiviso un apposito Piano Operativo che, nel rispetto della disciplina di riferimento, individua il quadro normativo applicabile, gli obiettivi perseguiti, i destinatari degli interventi, le attività finanziabili, le risorse disponibili, le modalità attuative, gli obblighi a carico dei soggetti coinvolti, nonché le procedure di monitoraggio, controllo e rendicontazione previste per la gestione della misura.

L'eventuale assegnazione di risorse finanziarie all'Ambito territoriale non comporta alcun obbligo di destinazione delle stesse ai soggetti partner della co-progettazione. Resta ferma la piena autonomia programmatica, organizzativa e gestionale dell'Ambito territoriale, che, in relazione ai bisogni del territorio, alla disponibilità delle risorse e all'effettiva capacità della partnership di assicurare risposte adeguate, potrà adottare modalità integrative o alternative di realizzazione degli interventi e destinare le risorse disponibili anche mediante ulteriori procedure o strumenti previsti dalla normativa vigente.

ART. 7 - LIVELLI DEL SISTEMA DI INTERVENTI

In coerenza con quanto previsto agli articoli precedenti e al fine di garantire la distinzione tra le funzioni di programmazione, allocazione delle risorse e presa in carico individualizzata, il sistema si articola nei seguenti livelli tra loro coordinati ma funzionalmente distinti:

1. Livello di programmazione e allocazione delle risorse

Compete all'Ufficio di Piano, nell'ambito degli indirizzi definiti dal Tavolo Tecnico dei Dirigenti e dall'Assemblea dei Sindaci, individuare le destinazioni delle risorse disponibili, definire le aree di intervento, i criteri di accesso, le modalità di valutazione e gli eventuali strumenti attuativi previsti dalle diverse fonti di finanziamento.

2. Livello di sviluppo delle politiche territoriali

Compete al Tavolo Permanente, in raccordo con l'Ufficio di Piano, il Servizio Sociale Professionale e gli altri soggetti istituzionali coinvolti, contribuire alla lettura dei bisogni emergenti, alla definizione delle priorità di intervento e all'elaborazione di proposte e indirizzi utili allo sviluppo delle politiche territoriali a favore delle persone fragili.

3. Livello di valutazione multidimensionale e definizione del budget di progetto

Compete all'UVM, secondo le disposizioni normative vigenti e nel rispetto delle competenze dei servizi sociali e sociosanitari coinvolti, procedere alla valutazione dei bisogni della persona, alla definizione del Progetto di Vita e/o del Progetto Individualizzato, nonché all'individuazione delle risorse economiche, professionali, relazionali e comunitarie necessarie al perseguimento degli obiettivi individuati. L'esito del procedimento è formalizzato nel Progetto di Vita e/o nel Progetto Individualizzato, sottoscritto dalla persona interessata o da chi la rappresenta, dai servizi competenti e, ove necessario, dai soggetti del Terzo Settore o da altri enti coinvolti nell'attuazione degli interventi. Le modalità operative relative al terzo livello sono ulteriormente disciplinate dall'art. 8.

ART. 8 - VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E DEFINIZIONE DEL BUDGET DEI PROGETTI

Le attività di cui all'art. 4 saranno realizzate nell'ambito dei Progetti di Vita e/o dei Progetti Individualizzati predisposti in favore delle persone fragili residenti nell'Ambito Territoriale di Cinisello Balsamo. Tali progetti sono definiti attraverso un processo di valutazione multidimensionale effettuata dai servizi competenti, attraverso il coinvolgimento delle professionalità sociali e sociosanitarie necessarie in relazione alla situazione della persona, al fine di definire, attuare o aggiornare il progetto individualizzato.

La valutazione sarà orientata alla costruzione di risposte personalizzate e appropriate, valorizzando le risorse della persona, della famiglia e della rete territoriale e individuando gli

interventi maggiormente idonei al perseguimento degli obiettivi di benessere, permanenza al domicilio, inclusione sociale e qualità della vita.

Le risorse attribuite concorrono alla definizione del budget di progetto e sono utilizzate secondo criteri di appropriatezza, proporzionalità, personalizzazione, flessibilità, libertà di scelta e autodeterminazione della persona beneficiaria, nel rispetto della normativa vigente, delle disposizioni regionali applicabili e delle regole specifiche previste dalle singole misure di finanziamento.

ART. 9 - COFINANZIAMENTO

I soggetti partner, come previsto dagli artt. 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017 e del DM 72/2021, possono concorrere alla definizione e alla realizzazione dei Progetti di Vita e/o dei Progetti Individualizzati e degli interventi territoriali ad essi connessi attraverso la messa a disposizione, anche in forma complementare e integrata, di risorse economiche, professionali, organizzative, strutturali, strumentali e relazionali.

Costituiscono forme di cofinanziamento e di compartecipazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la messa a disposizione di personale, professionalità specialistiche, operatori, volontari, facilitatori e altre figure di supporto;
- la disponibilità di spazi, sedi, attrezzature, mezzi di trasporto, strumenti tecnologici e ulteriori risorse materiali;
- l'attivazione di interventi, servizi, attività, opportunità inclusive e iniziative già presenti o sviluppabili all'interno della rete territoriale;
- il concorso economico alla realizzazione di specifiche azioni, interventi o progettualità;
- l'apporto di competenze, reti relazionali, partenariati, conoscenze e opportunità utili alla costruzione e all'attuazione dei Progetti Individualizzati e dei Progetti di Vita;
- il reperimento e la messa a disposizione di ulteriori risorse derivanti da linee di finanziamento pubbliche o private, regionali, nazionali, europee o provenienti da fondazioni, enti erogatori e altri soggetti finanziatori.

Le forme di contribuzione e compartecipazione concorrono alla definizione del budget complessivo del progetto e saranno individuate caso per caso nell'ambito del Progetto di Vita e/o del Progetto Individualizzato, in relazione agli obiettivi individuati, alle disponibilità dei soggetti coinvolti e alle risorse attivabili nel contesto territoriale di riferimento.

ART. 10 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione gli Enti del Terzo Settore (ETS) di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017. A pena di esclusione, gli enti concorrenti devono risultare iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

In deroga a quanto previsto al comma precedente, ai sensi dell'art. 101, comma 3, del D.Lgs. 117/2017 e della consolidata giurisprudenza amministrativa in materia (tra cui TAR Lombardia, sent. n. 2533/2024), sono ammesse a partecipare anche le ONLUS iscritte all'Anagrafe Unica delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate che, alla medesima data, abbiano presentato istanza di iscrizione al RUNTS non ancora definita.

Non è ammessa la partecipazione di enti privi di iscrizione al RUNTS alla data di scadenza del presente Avviso, fatta salva la deroga prevista per le ONLUS di cui al periodo precedente. Sono pertanto esclusi gli enti di nuova costituzione e gli altri soggetti la cui domanda di iscrizione al RUNTS sia semplicemente pendente o in corso di istruttoria.

I soggetti ammessi all'esame di cui all'art. 12 devono inoltre essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

Requisiti generali

- insussistenza delle cause di esclusione previste dagli artt.94-98 del D.Lgs.n.36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura in quanto compatibile;
- Assenza di cause ostative derivanti dal pantouflage di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001;
- di non essere sottoposto ai provvedimenti conseguenti all'esistenza di cause di divieto, sospensione o di decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 nonché assenza delle ulteriori condizioni ostative previste dalla normativa antimafia vigente;
- non avere riportato provvedimenti comportanti l'interdizione dall'esercizio di attività, professioni o incarichi, né l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- essere in regola con gli obblighi relativi al versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi, ove dovuti in relazione alla propria natura giuridica ed organizzativa;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- impegnarsi al rispetto dei principi di legalità, trasparenza, partecipazione, non discriminazione, pari opportunità, inclusione sociale e tutela della dignità della persona nell'ambito delle attività del Tavolo Permanente.

Requisiti di capacità tecnico – professionale

- aver maturato un'esperienza documentata di almeno **tre anni, anche non continuativi, nell'ultimo decennio**, nella realizzazione di attività, interventi o servizi rivolti a persone fragili.

Il possesso dei requisiti di cui sopra vengono dichiarati dal concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando la Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative (All.1) allegata al presente Avviso.

ART. 11 - PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

a) la Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative (All.1) deve essere sottoscritta da ogni legale rappresentante dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti; nella proposta progettuale;

c) le autodichiarazioni da allegare alla Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative (All.1) dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;

d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

È fatto divieto ai soggetti candidati di partecipare alla presente selezione di co-progettazione in più di una forma associata di concorrenti, ovvero di partecipare alla co-progettazione anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla co-progettazione medesima in una forma associata di concorrenti/raggruppamento pena l'esclusione di tutti gli operatori.

ART. 12 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E FASI DELLA PROCEDURA

A pena di esclusione, gli Ets interessati a partecipare alla presente procedura dovranno far pervenire mediante posta elettronica certificata (PEC) a questo Ente all'indirizzo PEC ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it tutta la documentazione necessaria come di seguito specificato, **entro e non oltre il giorno lunedì 30 novembre 2026:**

- All.1_Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative, predisposta dall' Ente precedente;
- All.1bis - Domanda di partecipazione semplificata, predisposta dall' Ente precedente;
- All.2_Proposta Progettuale, predisposta dall'Ente precedente;
- All.3_Informativa privacy;
- Curriculum dell'organizzazione.

L'Ambito Territoriale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti, integrazioni documentali o ulteriori elementi utili all'istruttoria delle candidature. Le proposte progettuali saranno esaminate dall'Ufficio di Piano sulla base della loro coerenza con le finalità del presente Avviso, della rispondenza ai requisiti richiesti e dell'appropriatezza del contributo proposto rispetto agli obiettivi perseguiti e allo sviluppo della rete territoriale. L'esame è finalizzato all'ammissione alla coprogettazione e non comporta comparazione tra le candidature né formazione di graduatorie.

Le proposte progettuali costituiranno la base iniziale del già citato portfolio che verrà sviluppato ed integrato nel percorso di coprogettazione al Tavolo.

La procedura per l'individuazione dei soggetti aderenti al presente Avviso di Manifestazione di Interesse si articolerà nelle seguenti fasi:

1. acquisizione delle domande di partecipazione presentate dai soggetti interessati;
2. istruttoria e valutazione delle manifestazioni di interesse, finalizzate ad accertare la coerenza delle proposte presentate con gli obiettivi dell'Avviso e con le finalità dei Progetti Individualizzati;
3. attivazione del Tavolo di Coprogettazione, finalizzato alla definizione del modello organizzativo, delle modalità di collaborazione e degli strumenti operativi per l'attuazione degli interventi, nel rispetto degli obiettivi, degli ambiti di intervento e delle risorse definiti dal presente Avviso;
4. sottoscrizione della Convenzione di collaborazione ai sensi degli artt. 55 e 56, comma 4, D. Lgs. 117/2017;

5. costituzione del Tavolo Permanente, composto dai soggetti sottoscrittori della Convenzione, quale sede stabile di confronto, raccordo e sviluppo delle opportunità territoriali a supporto dei Progetti di Vita e/o Progetti Individualizzati.

Al fine di favorire l'ampliamento del Tavolo Permanente, l'Ambito territoriale si riserva la facoltà di riaprire periodicamente i termini del presente Avviso, consentendo l'adesione di ulteriori enti in possesso dei requisiti richiesti nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità e parità di trattamento.

La riapertura dei termini potrà altresì essere disposta qualora, nell'ambito dei lavori del Tavolo Permanente, emergano nuovi bisogni o si ravvisi l'opportunità di integrare il portafoglio delle attività sociali con interventi e progettualità non riconducibili alle tipologie individuate all'art. 4 del presente Avviso.

Le modalità e le procedure per l'aggiornamento dell'elenco dei soggetti aderenti e del portafoglio delle attività sociali saranno disciplinate dalla Convenzione.

ART. 13 - PRINCIPI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Il presente Avviso verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Speciale Consortile Insieme per il Sociale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sulla home page del sito www.insiemeperilsociale.it.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI

Il soggetto richiedente ha preso visione dell'Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati.

ART. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del procedimento è Luigi Leone.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante l'invio di specifici quesiti al RUP entro e non oltre il **quinto giorno** antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro cinque (5) giorni dal ricevimento delle richieste di chiarimento.

ART. 16 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Si applicano, altresì, ove compatibili, le Linee guida ANAC in materia di co-programmazione e co-progettazione, nel rispetto dei principi di amministrazione condivisa, partecipazione, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa.

ART. 17 - RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

ELENCO DEGLI ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO:

- All.1 - Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative;
- All.1bis - Domanda di partecipazione semplificata;
- All.2 - Proposta Progettuale;
- All.3 - Informativa privacy.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi a:

Azienda Speciale Consortile Insieme per il Sociale – Ufficio di Piano

Via Azalee 14 – 20095 – Cusano Milanino

PEC: ufficiodipiano.ipis@messaggipec.it

Mail: ufficio.piano@insiemeperilsociale.it

**Il Direttore Generale
ASC Insieme per il Sociale
Luigi Leone**